

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP009
Titolo	PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014-2020 DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Versione	2016.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	20-giu-2017

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE.....	1
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 2, e articolo 111, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	4
2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	7
3.1. Panoramica dell'attuazione	7
3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)...	10
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b	10
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3a	14
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3b	16
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3c	18
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3d	21
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 4c	23
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 2c	25
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 3b	27
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e	29
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 6c	31
Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5	33
Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese	34
Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione	35
3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	36
Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma.....	36
Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)	37
Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato	40
Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)	41
Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE).....	42
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI	43
6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	44
7. SINTESI PER IL CITTADINO	48
8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	49
9. Opzionale per la relazione da presentare nel 2016, non applicabile ad altre relazioni schematiche: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE	55
10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	63
10.1. Grandi progetti	63
10.2. Piani d'azione comuni	66

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	69
11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	69
11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	72
11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	73
11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	74
11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma	74
12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) e B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013	76
12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	76
12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	77
13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013) (Può essere incluso nella relazione da presentare nel 2016 (cfr. il precedente punto 9). Richiesto nella relazione da presentare nel 2017) Opzione: relazione sullo stato dei lavori.....	79
14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c), d), g) e h), del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	80
14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo	80
14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi	81
14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali	82
14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	82
<i>EUSAIR</i>	83
<i>EUSALP</i>	85
14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso	87
14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate	87
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	88
16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (opzione relazione sullo stato di attuazione) .89	89
17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	90
Documenti	91
Risultati di convalida più recenti.....	92

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Il 2016 ha registrato importanti traguardi per garantire la piena funzionalità ed operatività del PO FESR 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Nel corso del 2016 è stato completato il processo di designazione delle Autorità, avviato a fine 2015 con l’invio all’Autorità di Audit della prima versione del “Manuale delle procedure di gestione e di controllo del Programma “. La Regione FVG è risultata la prima, tra le Regione italiane titolari dei programmi FESR, a concludere l’iter ottenendo un parere espresso senza riserva da parte dell’Autorità di Audit il 28/09/2016 e successivamente notificato alla CE (DGR n. 1815/2016 e DGR n 2311/2016). Ciò ha permesso all’AdG di procedere a fine 2016 alla presentazione alla CE della prima domanda di rimborso.

A seguito dell’avvio delle operazioni l’AdG, di concerto con le Strutture attuatrici e gli Organismi intermedi, ha ravvisato la necessità di proporre alla CE una revisione del testo del PO e del documento metodologico sugli indicatori per migliorare e specificare le modalità attuative di alcune azioni ed aggiornare il quadro degli indicatori anche in relazione agli sviluppi dell’*action plan* previsti dal Programma stesso. Durante il 2° Comitato di Sorveglianza, svoltosi il 15/11/2016, sono state presentate tali modifiche la cui natura non ha variato la strategia del Programma e, in termini di impatto atteso, il contributo alla realizzazione della Strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Sono inoltre emerse ulteriori necessità di modifica al Programma e al documento metodologico la cui formalizzazione è stata posticipata al 2017 in considerazione della quantificazione di alcuni indicatori. Una delle modifiche più rilevanti ha riguardato l’introduzione di un nuovo strumento finanziario di Venture capital. A seguito di tale decisione, e su indicazione della CE, l’AdG ha avviato la VEXA dello strumento.

Sullo strumento finanziario dell’Azione 2.4 “Fondo di Garanzia” non si sono registrati progressi rispetto all’utilizzo dei fondi da parte dei destinatari finali; sono infatti ancora in fase di negoziato i contenuti della convenzione con l’Organismo Intermedio individuato.

Nell’ambito della Strategia di comunicazione, approvata a marzo, si sono svolte 9 iniziative di informazione diffuse sul territorio finalizzate ad illustrare il contenuto dei bandi, i criteri di accesso agli stessi e le modalità di presentazione delle domande attraverso il sistema FEG (Front End Generalizzato). Al fine di avvicinare il target giovani (14-18 anni) è stato emanato un bando di concorso “Forme di Sviluppo – I giovani disegnano il POR FESR 14- 20” rivolto agli istituti scolastici di II grado, per ideare il logo e lo slogan del PO. La scuola vincitrice ha presentato il proprio lavoro durante il CdS del 15/11.

Il CdS ha anche adottato il Piano di Valutazione del Programma. Il Piano si incardina nell'ambito del Piano Unico di Valutazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione, voluto dalla Regione per accrescere le proprie capacità di valutazione di programmi di sviluppo socio-economico; sono state perciò individuate le aree che interessano trasversalmente i Fondi e su queste si concentreranno su alcune valutazioni tematiche. In particolare il Piano prevede tre rapporti di valutazione estesi (il primo sarà rilasciato a maggio 2017) che analizzeranno l'attuazione del Programma in relazione ai risultati attesi e obiettivi specifici. La gara unitaria si è conclusa a dicembre 2016 affidando il servizio alla società vincitrice Ismeri Europa.

Per quanto riguarda il Sistema informatico di monitoraggio l'AdG ha continuato a presidiare il processo di evoluzione del sistema di gestione dei dati e delle informazioni relative all'attuazione delle operazioni finanziate nell'ambito del POR, sviluppo finalizzato al miglioramento e all'ampliamento delle funzioni dell'applicativo e a rendere maggiormente fruibili le interfacce utente, nonché ad accogliere ulteriori funzionalità relative all'interazione con il beneficiario. In linea generale si è quindi proceduto ad un continuo adeguamento del sistema in relazione alle esigenze emerse on going.

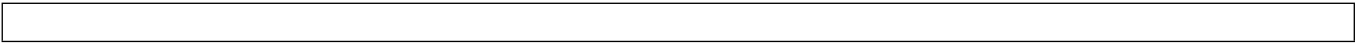
Rispetto lo stato di attuazione del Programma al 31/12/16 complessivamente sono state attivate 12 procedure attraverso bandi, inviti o progetti prioritari, per un totale di risorse pari a € 116.307.793,19 (comprendente delle risorse aggiuntive regionali) corrispondenti al 50,4% della dotazione totale del PO. Alla medesima data risultano finanziati 225 progetti nell'ambito dei 5 Assi di sviluppo per un contributo complessivo approvato pari a € 55.452.239,74 (comprendente delle risorse aggiuntive regionali) corrispondenti al 24% della dotazione tot. del PO. In termini di spesa totale ammissibile controllata e certificata l'avanzamento si attesta a € 824.909,06 pari allo 0,4% della dotazione complessiva del PO.

L'avanzamento fisico degli Assi 1 e 3 letto attraverso gli indicatori di realizzazione e risultato è in linea con l'avanzamento finanziario del Programma. Tutti gli indicatori si riferiscono ad operazioni sinora solo selezionate.

Sull'Asse 1, considerato che i primi bandi sono stati avviati ad aprile, gli indicatori registrano un buon progresso. Considerando le operazioni selezionate 207 sono le *imprese che si prevede ricevano sostegno/sovvenzioni* a fronte di un valore target (2023) pari a 610 unità; di queste 54 prevedono *collaborazioni con istituti di ricerca*. Nel complesso il valore previsto degli *“Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S”*, è superiore a 25 M€. Nei progetti R&I, sono previste 82 *imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato* sono 82. La quantificazione risulta essere già superiore al target finale (2023) e pari al 547%. Il dato ipotizza una stima prudente del target stesso. L'indicatore *imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda* risulta in linea (98), sempre per le operazioni selezionate, con quanto previsto a livello di Programma. Da segnalare che l'indicatore *Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno* rimane quantificato a zero in quanto non sono ancora avviate le attività di creazione di impresa.

Nell'ambito dell'Asse 3 i progetti finanziati (14) prevedono di intervenire su una superficie 141.955,15 mq, pari al 45% del target al 2023; dato in linea con l'avanzamento finanziario dell'Asse a fine 2016.

Sull'Asse 5 risultano attivate n. 13 Unità lavorative annue (ETP) quale assistenza tecnica a supporto delle SRA e dell'AdG, di cui 11 donne e 2 uomini. Sugli Assi 2 e 4, non si evidenziano avanzamenti fisici non essendo stati avviati progetti nel corso del 2016.



3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Nell'ambito dell'Asse sono state approvate 5 procedure di attivazione per un importo di 45,18 M€ (pari al 58,6% della dotazione POR dell'Asse), con una spesa pubblica approvata di 18,96 M€ per un totale di 207 progetti finanziati. Con DGR 644/2016 è stato approvato il bando sull'Attività 1.1.a. L'iniziativa prevede contributi per l'acquisizione di servizi attraverso voucher concessi dalle CCIAA (OI) tramite procedimento valutativo a sportello. Con DGR 647/2016 è stato approvato il bando relativo alla linea di intervento 1.2.a.1 teso a finanziare attività di innovazione di processo e dell'organizzazione coerenti con la S3 nelle aree Agroalimentare (A), Filiere produttive Strategiche (FPS), Tecnologie Marittime (TM) e Smart Health (SH). Con DGR 1321/2016 è stato approvato il bando sulla linea d'intervento 1.2.a.2 finalizzato a progetti di industrializzazione dei risultati della ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione, volti ad accompagnare i risultati dei progetti di ricerca e innovazione quanto più possibile vicino al mercato e alla commercializzazione dei nuovi prodotti. I progetti devono essere coerenti con la S3 nelle aree A, FPS, TM e SH. Con DGR 646/2016 è stato approvato il bando dell'Attività 1.3.a il cui fine è di promuovere attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti o servizi coerenti con la S3 nelle aree A e FPS. Infine con DGR 849/2016 è stato approvato il bando sull'Attività 1.3.b. L'iniziativa finanzia progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale coerenti con la S3, rivolti alle aree SH e TM. I progetti devono essere realizzati nell'ambito di una stretta e fattiva collaborazione tra imprese, università o organismi di ricerca.
2	Promuovere la competitività delle PMI	Nell'ambito dell'Asse è stata approvata un'unica procedura di attivazione per una dotazione finanziaria pari a 20,00 M€ (comprensiva delle risorse aggiuntive regionali), corrispondenti al 26,3% della dotazione POR dell'Asse. La procedura riguarda l'Attività 2.3.a approvata con DGR 1898 del 7/10/2016 che mira a finanziare progetti di investimento che, utilizzando i mutamenti della tecnologia al fine dell'aumento della competitività della PMI da realizzarsi attraverso l'introduzione di innovazioni aziendali, si sostanziano: a) nella creazione di un nuovo stabilimento o b) nell'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente o c) nella diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere beni o servizi mai realizzati precedentemente o d) in un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Nel complessivo sono state presentate 367 domande alle quattro Camere di Commercio (OI) per un contributo richiesto pari a 44,28 M€.
3	Sostenere la transizione verso	Durante il periodo di riferimento sono state approvate 3 procedure di attivazione che, sommate alla prima

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	<p>procedura avviata nel 2015, corrispondono ad una dotazione finanziaria complessiva di 41,43 M€ (comprensiva delle risorse aggiuntive regionali) pari al 72,8% della dotazione POR dell'Asse. La spesa pubblica approvata ammonta a 29,60 M€ per un totale complessivo di 14 progetti finanziati.</p> <p>Con DGR 128 del 29/01/2016 è stato approvato il bando per l'erogazione di finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici nell'ambito dell'Azione 3.1. L'istruttoria conclusa nel 2016 ha previsto il finanziamento di 13 edifici scolastici una spesa pubblica approvata di 20,60 M€.</p> <p>Con DGR 1673 del 9/9/2016 è stato emanato l'Invito sull'Attività 3.1.b. dedicato al finanziamento di 8 progetti di efficientamento energetico riferiti a 8 strutture residenziali per anziani non autosufficienti, ubicate in area montana. Infine con DGR 1779 del 23/9/2016 è stato emanato l'invito a valere sull'Attività 3.1.b finalizzato alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste. In particolare, l'obiettivo perseguito consiste nella realizzazione di interventi di rinnovamento di almeno una delle centrali tecnologiche a servizio del complesso ospedaliero hub di "Cattinara e Maggiore".</p>
4	Sviluppo urbano	<p>L'Asse 4 declina la strategia di sviluppo urbano sostenibile individuando all'interno del POR specifiche emergenze/opportunità da affrontare tramite interventi cofinanziati con fondi FESR che si inseriscono nelle "strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile" adottate dagli enti comunali. Nel corso del 2016 le attività si sono focalizzate sulle azioni propedeutiche all'attuazione dell'Asse. In particolare nel primo quadrimestre dell'anno sono stati approvati dalle Giunte Comunali i documenti di sintesi delle Strategie settoriali delle quattro Autorità Urbane. Con DGR 2082 dell'11/11/16 la Giunta ha preso atto della definizione dei criteri specifici di ammissibilità per le Azioni 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5 (con l'eccezione dell'AU di Trieste azione 4.2, ancora in fase di elaborazione). Infine in data 16/12/16 sono state sottoscritte le prime due convenzioni che hanno coinvolto le AU di Pordenone e Gorizia. Nel corso del secondo semestre dell'anno è stato inoltre avviato il lavoro di predisposizione delle schede di attivazione e dei primi inviti integrati.</p>
5	Assistenza Tecnica	<p>L'Asse ha attivato il 100% delle risorse. Con DGR 743/2016 è stata approvata l'operazione prioritaria "reclutamento di personale dipendente a tempo determinato dedicato per il rafforzamento delle strutture regionali impegnate nella programmazione e gestione degli interventi" afferente all'Asse 5 "Assistenza tecnica", Attività 5.1.a "Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi". Il personale selezionato (13 figure C e D) con due concorsi pubblici, svolti nel corso del 2015, è stato assunto nel corso del 2016 e dopo una parte iniziale di formazione sui contenuti e sulla gestione del Programma è stato allocato a supporto delle SRA e all'AdG.</p> <p>Con DGR 2402/2015 e 421/2016 è stato approvato l'elenco delle operazioni prioritarie relative all'Attività 5.2.a "Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>della governance del POR”</p> <p>Nel corso del 2016 è stata avviata e aggiudicata la gara per il servizio di valutazione unitaria dei programmi cofinanziati con Fondi dell'UE nel periodo di programmazione 2014-2020, affidato dalla Regione ad Ismeri Europa. Anche nel caso del servizio relativo alla comunicazione l'Amministrazione ha scelto di procedere attivando una gara unitaria per l'individuazione del soggetto attuatore. Nelle more dell'espletamento della procedura e della contrattualizzazione dell'aggiudicatario (prevista per la seconda metà del 2017) ai fini di garantire un supporto nell'attuazione delle azioni della Strategia previste per il 2017, l'Autorità di Gestione ha affidato il servizio di informazione e comunicazione attraverso una procedura sul MEPA.</p>

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 1 / 1b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	610,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	610,00			207,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	610,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	610,00			207,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	40,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	240,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	240,00			98,20			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	115,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	115,00			54,00			
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	60.000.000,00			0,00			
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	EUR	Più sviluppate	60.000.000,00			25.326.735,64			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	15,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	15,00			82,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		mercato									
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	180,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	180,00			98,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00		
F	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00			0,00		
S	CO27	Ricerca, innovazione: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico in progetti di innovazione o R&S	0,00			0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		

Asse prioritario	1 - Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
11b11	N° imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	percentuale	Più sviluppate	41,60	2012	44,10	41,60		Valori "2016 totale" , Valori "2015 totale" e "2014 totale" risalenti al 2012

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
11b11	N° imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	41,60		41,60	

Asse prioritario	1 - Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	4 - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
11b42	Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	percentuale	Più sviluppate	67,36	2012	70,00	52,10		Valori "2016 totale", Valori "2015 totale" e "2014 totale" risalenti al 2013

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
11b42	Tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	58,40		58,40	

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3a

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	130,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	130,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	130,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	130,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	110,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	110,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	110,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	110,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	5 - Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
23a35	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in % su addetti totali	percentuale	Più sviluppate	1,56	2012	1,60	1,46		Valore "2016 totale" aggiornato al 2014. Valori "2015 totale" e "2014 totale" risalenti al 2013.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
23a35	Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in % su addetti totali	1,50		1,50	

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	25,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	25,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	25,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	25,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
23b32	Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva	percentuale	Più sviluppate	1,00	2012	1,00	4,40		L'indicatore al 2015 non era stato ancora quantificato. Il valore di base di 4,4 (2014) e il valore obiettivo (2023) di 4,3 sono in corso di approvazione da parte della CE a seguito del processo di modifica ed aggiornamento del Programma operativo avviato a fine 2016.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
23b32	Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva				

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	430,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	430,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	430,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	430,00			0,00			
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	43.000.000,00			0,00			
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	Più sviluppate	43.000.000,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	400,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	400,00			0,00			
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00			
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	125,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Più sviluppate	125,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
F	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00		
S	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
F	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00		
S	CO28	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
23c31	Tasso di innovazione del sistema produttivo	percentuale	Più sviluppate	38,00	2012	41,00	38,00		Valori "2016 totale", "2015 totale" e "2014 totale" risalenti al 2012

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
23c31	Tasso di innovazione del sistema produttivo	38,00		38,00	

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 2 / 3d

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	800,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	800,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	800,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	800,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00		
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00		

Asse prioritario	2 - Promuovere la competitività delle PMI
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
23d36	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	percentuale	Più sviluppate	50,20	2012	54,20	52,40		Valori "2016 totale", "2015 totale" e "2014 totale" risalenti al 2012

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
23d36	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	52,40		52,40	

Asse prioritario	3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 3 / 4c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	IO032	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	Percentuale riduzione rispetto situazione pre intervento	Più sviluppate	-15,00			0,00			
S	IO032	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	Percentuale riduzione rispetto situazione pre intervento	Più sviluppate	-15,00			-25,16			
F	IO341	Superficie oggetto dell'intervento	metri quadrati	Più sviluppate	319.000,00			0,00			
S	IO341	Superficie oggetto dell'intervento	metri quadrati	Più sviluppate	319.000,00			141.955,15			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	IO032	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00		
S	IO032	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00		
F	IO341	Superficie oggetto dell'intervento	0,00			0,00		
S	IO341	Superficie oggetto dell'intervento	0,00			0,00		

Asse prioritario	3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
34c41	Consumi di energia elettrica del patrimonio edilizio pubblico ad uso scolastico, sanitario e sociosanitario	MWatt	Più sviluppate	1,00	2012	1,00	128.796,84		Si precisa che l'unità di misura è data dal MWatt. Per gli anni 2014 e 2015 non erano disponibili dati relativi a questo indicatore. Nel corso del 2016 l'indicatore è stato valorizzato ottenendo un valore di partenza (2015) pari a 128.796,84 al 2015 e un valore obiettivo (2023) pari a 121.605,06. L'indicatore è in corso di approvazione da parte della CE a seguito del processo di modifica ed aggiornamento del Programma operativo avviato a fine 2016. Valore "2016 totale" aggiornato al 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
34c41	Consumi di energia elettrica del patrimonio edilizio pubblico ad uso scolastico, sanitario e sociosanitario	1,00		1,00	

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 2c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	IO422	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	Numero di sistemi informativi	Più sviluppate	100,00			0,00			
S	IO422	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	Numero di sistemi informativi	Più sviluppate	100,00			0,00			
F	IO423	Realizzazione di applicativi (numero di applicativi)	Numero di applicativi	Più sviluppate	15,00			0,00			
S	IO423	Realizzazione di applicativi (numero di applicativi)	Numero di applicativi	Più sviluppate	15,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	IO422	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	0,00			0,00		
S	IO422	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	0,00			0,00		
F	IO423	Realizzazione di applicativi (numero di applicativi)	0,00			0,00		
S	IO423	Realizzazione di applicativi (numero di applicativi)	0,00			0,00		

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
42c21	Numero di utenti del Wifi pubblico (Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia)	Utenti del wifi pubblico	Più sviluppate	72.000,00	2015	154.000,00	72.000,00		Valore "2016 totale" aggiornato all'anno 2015
42c22	Numero di ciclisti sulle piste ciclabili cittadine (% popolazione) (Pordenone)	% dei ciclisti	Più sviluppate	9,00	2014	19,00	9,00		Valori "2016 totale" e "2015 totale" aggiornati all'anno 2014
42c23	Numero di visitatori del sistema dei musei cittadini (Udine e Gorizia)	Numero di visitatori	Più sviluppate	352.000,00	2014	435.000,00	352.000,00		Valori "2016 totale" e "2015 totale" aggiornati all'anno 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
42c21	Numero di utenti del Wifi pubblico (Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia)	72.000,00			
42c22	Numero di ciclisti sulle piste ciclabili cittadine (% popolazione) (Pordenone)	9,00		9,00	
42c23	Numero di visitatori del sistema dei musei cittadini (Udine e Gorizia)	352.000,00		352.000,00	

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 3b

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Più sviluppate	50,00			0,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	15,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Più sviluppate	15,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	15,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti tempo pieno	a Più sviluppate	15,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	di	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
43b31	Addetti delle nuove imprese	Numero	di	Più sviluppate	2.000,00	2013	2.350,00	2.000,00		Il valore di base non è soggetto ad aggiornamento pertanto viene riconfermato il valore del 2013 (fonte dati Indagine CBM).

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
43b31	Addetti delle nuove imprese	2.000,00		2.000,00	

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 4e

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	IO446	Lunghezza della pista ciclabile	chilometri	Più sviluppate	5,30			0,00			
S	IO446	Lunghezza della pista ciclabile	chilometri	Più sviluppate	5,30			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	IO446	Lunghezza della pista ciclabile	0,00			0,00		
S	IO446	Lunghezza della pista ciclabile	0,00			0,00		

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
44e61	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia (Numero di gg in cui la concentrazione di PM10 nell'area di PN supera il livello massimo di legge)	Numero di giorni di superamento del limite	Più sviluppate	43,00	2013	34,00	26,00		Valore "2016 totale", "2015 totale" relativo all'anno 2014

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
44e61	Concentrazione di PM10 nell'aria nei comuni capoluogo di provincia (Numero di gg in cui la concentrazione di PM10 nell'area di PN supera il livello massimo di legge)	26,00		26,00	

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 4 / 6c

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	56.000,00			0,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Più sviluppate	56.000,00			0,00			
F	IO467	Superficie oggetto dell'intervento	Metri quadrati	Più sviluppate	7.000,00			0,00			
S	IO467	Superficie oggetto dell'intervento	Metri quadrati	Più sviluppate	7.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00		
F	IO467	Superficie oggetto dell'intervento	0,00			0,00		
S	IO467	Superficie oggetto dell'intervento	0,00			0,00		

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
46c71	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	Numero di visitatori	Più sviluppate	352.000,00	2014	435.000,00	0,00		Il valore inserito al 2015 è pari al valore base del 2014 in quanto non sono intervenuti aggiornamenti.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
46c71	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	352.000,00		352.000,00	

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR - 5

Asse prioritario	5 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità misura	di	Categoria regioni	di	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	COAT	Unità lavorative annue attivate (ETP)	numero				20,00			13,00	2,00	11,00	
S	COAT	Unità lavorative annue attivate (ETP)	numero				20,00			19,00	0,00	0,00	

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	COAT	Unità lavorative annue attivate (ETP)	0,00			0,00		
S	COAT	Unità lavorative annue attivate (ETP)	0,00			0,00		

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	di	2016 Cum totale	2016 Cum uomini	2016 Cum donne	2016 Totale annuo	2016 Totale annuo uomini	2016 Totale annuo donne
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate		0,00					
1	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		0,00					
2	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate		0,00					
2	O	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	FESR	Più sviluppate		0,00					
2	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		0,00					
3	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		266.389,51					
3	O	IO341	Superficie oggetto dell'intervento	metri quadrati	FESR	Più sviluppate		0,00					
4	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		0,00					
4	O	IO467	Superficie oggetto dell'intervento	Metri quadrati	FESR	Più sviluppate		0,00					
4	O	IO422	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	Numero di sistemi informativi	FESR	Più sviluppate		0,00					

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	di	2015 Cum totale	2014 Cum totale	Osservazioni
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
1	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
2	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
2	O	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
2	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
3	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
3	O	IO341	Superficie oggetto dell'intervento	metri quadrati	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
4	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
4	O	IO467	Superficie oggetto dell'intervento	Metri quadrati	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	
4	O	IO422	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	Numero di sistemi informativi	FESR	Più sviluppate		0,00	0,00	

Asse prioritario	Tipo ind	ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione	di	Target intermedio per il 2018 totale	Target intermedio per il 2018 uomini	Target intermedio per il 2018 donne	Target finale (2023) totale	Target finale (2023) uomini	Target finale (2023) donne
1	O	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Enterprises	FESR	Più sviluppate		36			115,00		
1	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		9000000			77.126.202,00		
2	O	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Enterprises	FESR	Più sviluppate		300			800,00		
2	O	CO06	Investimento produttivo: Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	EUR	FESR	Più sviluppate		14000000			43.000.000,00		
2	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		12500000			75.927.352,00		
3	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		7486000			56.945.512,00		
3	O	IO341	Superficie oggetto dell'intervento	metri quadrati	FESR	Più sviluppate		18450			319.000,00		
4	F	FIN	Spesa certificata	Euro	FESR	Più sviluppate		1000000			11.588.912,00		
4	O	IO467	Superficie oggetto dell'intervento	Metri quadrati	FESR	Più sviluppate		680			7.000,00		
4	O	IO422	Realizzazione di sistemi informativi (numero di antenne installate e di sensori di rilevamento dell'inquinamento atmosferico)	Numero di sistemi informativi	FESR	Più sviluppate		20			100,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa ammissibile pubblica delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Pubblico	77.126.202,00	50,00	18.962.545,72	24,59%	18.962.545,72	0,00	0,00%	207
2	FESR	Più sviluppate	Pubblico	75.927.352,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
3	FESR	Più sviluppate	Pubblico	56.945.512,00	50,00	29.596.834,14	51,97%	29.596.834,14	266.389,51	0,47%	14
4	FESR	Più sviluppate	Pubblico	11.588.912,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
5	FESR	Più sviluppate	Pubblico	9.191.206,00	50,00	9.691.206,00	105,44%	9.691.206,00	688.170,15	7,49%	4
Totale	FESR	Più sviluppate		230.779.184,00	50,00	58.250.585,86	25,24%	58.250.585,86	954.559,66	0,41%	225
Totale generale				230.779.184,00	50,00	58.250.585,86	25,24%	58.250.585,86	954.559,66	0,41%	225

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	002	01	01	07	01		06	ITH41	1.216.712,82	1.216.712,82	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	01	07	01		24	ITH44	184.251,38	184.251,38	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	02	07	01		05	ITH43	40.424,61	40.424,61	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	02	07	01		06	ITH41	692.353,67	692.353,67	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	002	01	02	07	01		06	ITH42	210.480,37	210.480,37	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	002	01	02	07	01		06	ITH43	131.922,37	131.922,37	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	02	07	01		07	ITH41	355.367,42	355.367,42	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	002	01	02	07	01		13	ITH41	225.622,19	225.622,19	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	02	07	01		24	ITH42	401.981,47	401.981,47	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	03	07	01		06	ITH41	168.886,07	168.886,07	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	03	07	01		06	ITH42	449.308,30	449.308,30	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	002	01	03	07	01		07	ITH42	160.984,25	160.984,25	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		03	ITH41	120.807,06	120.807,06	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		04	ITH42	19.922,00	19.922,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		05	ITH41	189.210,12	189.210,12	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		05	ITH44	212.889,00	212.889,00	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		06	ITH41	291.970,53	291.970,53	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		06	ITH42	337.001,42	337.001,42	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		07	ITH41	547.714,55	547.714,55	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		07	ITH42	57.308,33	57.308,33	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		07	ITH44	53.944,16	53.944,16	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		08	ITH42	71.147,98	71.147,98	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		12	ITH44	18.985,89	18.985,89	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		13	ITH41	170.536,34	170.536,34	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		13	ITH42	287.311,82	287.311,82	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		13	ITH44	293.459,27	293.459,27	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		14	ITH41	18.000,00	18.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		20	ITH42	8.750,00	8.750,00	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		24	ITH41	815.183,19	815.183,19	0,00	6
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		24	ITH42	107.601,43	107.601,43	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	01	07	01		24	ITH44	791.454,05	791.454,05	0,00	8
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		03	ITH41	20.000,00	20.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		03	ITH43	20.000,00	20.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		03	ITH44	38.226,37	38.226,37	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		05	ITH43	242.512,89	242.512,89	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		06	ITH41	685.400,78	685.400,78	0,00	9
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		06	ITH42	616.977,74	616.977,74	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		06	ITH43	75.056,60	75.056,60	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITH41	1.742.858,98	1.742.858,98	0,00	22
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITH42	1.251.268,02	1.251.268,02	0,00	15
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		07	ITH43	87.888,30	87.888,30	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		08	ITH41	37.375,00	37.375,00	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		08	ITH42	127.625,48	127.625,48	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		11	ITH42	338.756,60	338.756,60	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		12	ITH43	44.219,60	44.219,60	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		13	ITH41	226.986,67	226.986,67	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		13	ITH42	211.422,79	211.422,79	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		14	ITH41	109.349,98	109.349,98	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		14	ITH42	70.624,13	70.624,13	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		24	ITH41	358.311,81	358.311,81	0,00	8
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		24	ITH42	22.970,00	22.970,00	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	02	07	01		24	ITH43	248.297,56	248.297,56	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		03	ITH41	100.856,93	100.856,93	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		03	ITH42	197.020,14	197.020,14	0,00	4
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		03	ITH44	78.090,15	78.090,15	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		05	ITH41	20.000,00	20.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		06	ITH41	74.130,37	74.130,37	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		06	ITH42	1.290.128,29	1.290.128,29	0,00	12
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		06	ITH43	321.714,33	321.714,33	0,00	1

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione " Territorio "	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione " Obiettivo " tematico "	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione " Ubicazione "	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITH41	114.862,64	114.862,64	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITH42	807.449,54	807.449,54	0,00	13
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		07	ITH43	459.161,39	459.161,39	0,00	3
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		08	ITH42	39.800,00	39.800,00	0,00	2
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		13	ITH42	9.000,00	9.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		14	ITH41	17.500,00	17.500,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		14	ITH44	47.012,39	47.012,39	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		15	ITH41	20.000,00	20.000,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		15	ITH43	4.500,00	4.500,00	0,00	1
1	FESR	Più sviluppate	064	01	03	07	01		24	ITH43	133.698,19	133.698,19	0,00	1
2	FESR	Più sviluppate												
3	FESR	Più sviluppate	013	01	01	07	04		10	ITH41	9.000.000,00	9.000.000,00	266.389,51	1
3	FESR	Più sviluppate	013	01	01	07	04		19	ITH41	4.756.000,00	4.756.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	013	01	01	07	04		19	ITH42	1.350.000,00	1.350.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		19	ITH41	5.657.940,00	5.657.940,00	0,00	4
3	FESR	Più sviluppate	013	01	02	07	04		19	ITH42	4.303.099,17	4.303.099,17	0,00	3
3	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		19	ITH41	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	1
3	FESR	Più sviluppate	013	01	03	07	04		19	ITH42	3.429.794,97	3.429.794,97	0,00	3
4	FESR	Più sviluppate												
5	FESR	Più sviluppate	121	01	07	07			18	ITH4	8.468.529,60	8.468.529,60	688.170,15	2
5	FESR	Più sviluppate	122	01	07	07			18	ITH4	500.000,00	500.000,00	0,00	1
5	FESR	Più sviluppate	123	01	07	07			13	ITH4	722.676,40	722.676,40	0,00	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Nell'anno 2016 non sono stati realizzati rapporti valutativi. A seguito dell'approvazione del Piano unitario di valutazione avvenuta nel 2015 (che riguarda l'attività valutativa della politica di sviluppo della Regione FVG attuata con i programmi comunitari), è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza il Piano di valutazione del Programma FESR e sono state avviate e concluse le procedure di selezione atte ad individuare il Valutatore indipendente per il servizio di valutazione unitaria dei programmi cofinanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020, riguardante la valutazione on-going dei tre programmi FEASR, FESR e FSE.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Le criticità incontrate, manifestate in fase di avvio del Programma, sono riconducibili principalmente alla complessità delle procedure di attuazione e alla difficoltà interpretativa del quadro normativo in vigore. In tale ambito si rileva ad esempio la difficoltà di armonizzazione del quadro comunitario di riferimento dei fondi strutturali con strumenti complessi di recente introduzione nella normativa delle concessioni e dei contratti quali il Partenariato Pubblico Privato (in particolare le ESCO *Energy Service Company*).

La procedura di modifica del PO, finalizzata ad apportare limitati aggiustamenti attuativi dello stesso, è stata avviata ufficialmente ad ottobre 2016. Per la definitiva approvazione delle modifiche si dovrà aspettare la fase negoziale con la Commissione Europea e la formalizzazione con Decisione della CE che si concluderà a metà 2017. Detta procedura, di fatto, sospende l'attuazione di alcuni bandi/inviti condizionati dall'approvazione di alcune modifiche migliorative delle azioni.

L'importante attività di manutenzione del POR, alla luce delle necessità emerse in fase di avvio delle prime procedure di attuazione, ha tra l'altro richiesto anche l'introduzione di un nuovo strumento di ingegneria finanziaria a supporto delle azioni di venture capital; ciò ha reso ancor più onerosa l'attività degli uffici anche in considerazione della complesse attività propedeutiche all'avvio di uno strumento finanziario.

Risulta necessario, inoltre, definire quanto prima a livello nazionale le modalità operative per l'attivazione dello strumento di ingegneria finanziaria attraverso il Fondo Centrale di Garanzia (Azione 2.4) che rischia di compromettere, nel caso di ulteriori slittamenti delle tempistiche, il raggiungimento dei target previsti dal *performance framework* al 31/12/2018. La tempistica non certa della trattativa tra il Ministero per lo Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la definizione dei futuri assetti del Fondo Centrale di Garanzia e di approvazione del decreto ministeriale di definizione di condizioni e regole relative al funzionamento del Fondo stesso, ha condotto il CdS a riformulare il target *Numero di imprese che ricevono un sostegno del performance framework* "al 2018 ridotto a 110 (anziché 300) come strumento a salvaguardia dai ritardi non imputabili all'azione diretta della Regione.

Nel 2016 è stato avviato dall'AdG un percorso di ripartizione tra le strutture impegnate nell'attuazione del Programma dei target di spesa, di realizzazione previsti dal *performance framework*. Tale percorso si è concluso con l'approvazione della DGR 2048 del 4/11/2016 contenente anche il calendario trimestrale di pubblicazione delle procedure di attivazione. Il documento ha tenuto conto della capacità delle Strutture regionali attuatrici e degli Organismi intermedi di rispettare le tempistiche previste dal calendario dei bandi/inviti e dell'avanzamento della spesa in coerenza con i target finanziari e di risultato assegnati. Per quanto riguarda l'Asse 4 la cui attuazione è in capo alle Autorità urbane la ripartizione dei target ha richiesto un percorso di concertazione più lungo non ancora concluso nell'anno di riferimento.

Tenuto conto delle criticità dell'attivazione dell'Asse 4, consistenti ad esempio nelle verifiche inerenti i SIGECO propedeutiche alla designazione delle AU quali OI del POR e nella concertazione degli "accordi scritti" per la delega delle funzioni di gestione e controllo agli enti comunali, l'AR ha continuato nel corso del 2016 a fornire concreto supporto alle AU anche tramite l'accompagnamento nella fase di

predisposizione delle schede di attivazione e delle bozze di inviti. Un tanto tenuto conto anche della difficoltà di reperire personale qualificato atto a garantire la gestione delle attività secondo gli standard richiesti per il rispetto della regola n+3 e per il raggiungimento della riserva di efficacia presso gli OI dei Comuni di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone. Questi ultimi, infatti, sono interessati dalla riforma regionale prevista dalla LR 12/12/2014, n. 26 “Riordino del Sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”, che ha ridisegnato l’associazionismo comunale e ha previsto l’esercizio di alcune funzioni comunali in forma associata da parte delle Unioni Territoriali Intercomunali (UTI), e che il personale esperto in materia comunitaria in servizio presso i Comuni medesimi è tuttora impegnato nella gestione della programmazione POR FESR 07-13 (oggi PAC ovvero FSC 07-13).

Riguardo al sistema informativo del Programma si rileva la presenza delle funzionalità essenziali per la designazione. Tuttavia non sono ancora attive le funzionalità informatiche già pianificate volte a velocizzare e automatizzare le procedure di gestione e controllo. Per garantire dette funzionalità appare rilevante lo sviluppo delle integrazioni fra gli applicativi regionali e nazionali quali ad esempio gli applicativi gestionali e di monitoraggio, il sistema di contabilità, il registro nazionale degli aiuti di stato ed è urgente la piena informatizzazione delle procedure di acquisizione dei rendiconti complessi. Infine, ulteriore criticità da evidenziare riguarda l'applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile, introdotta dal Dlgs 118/2011, al Fondo fuori bilancio POR FESR 14-20, gestito con contabilità separata ai sensi della legge 1041/1971 e nel quale affluiscono le risorse necessarie al finanziamento degli interventi previsti dal Programma.

Infine, a seguito degli esiti dei primi bandi emanati sull’obiettivo tematico 1, e in linea con l’esigenza di verificare periodicamente l’attualità delle traiettorie di sviluppo tecnologico della “*Strategia di specializzazione intelligente regionale*” approvata con DGR n. 1403 del 10 luglio 2015, l’Amministrazione regionale ha affidato ai Soggetti gestori dei Cluster regionali “Metalmeccanica”, “Sistema casa”, “Agroalimentare”, “Tecnologie marittime” e “Smart health”, individuati con LR 3/2015, il coordinamento dei gruppi di lavoro interdisciplinari incaricati di verificare le traiettorie di sviluppo 2015 delle rispettive aree di specializzazione (DGR 1959 del 21/10/2016). In esito a tale percorso, che ha visto un importante coinvolgimento del partenariato regionale, è stata rappresentata, a seconda delle aree di specializzazione regionale, l’esigenza di precisare, revisionare, ovvero aggiornare le traiettorie sviluppo originarie, anche tenuto conto delle direttrici di sviluppo tracciate nei documenti di programmazione nazionali e del processo di costituzione dei Cluster Tecnologici nazionali. La revisione della S3 ha avuto l'effetto di posticipare l'uscita di alcuni bandi al 2017, al fine di poter inserire le traiettorie di sviluppo aggiornate nelle prossime procedure di attivazione dell'Asse 1.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Nel corso del 2016 sono state sviluppate un insieme di azioni che dovrebbero garantire un avanzamento del programma in linea con il *performance framework* sia con riferimento ai target intermedi che finali. Si citano le principali azioni sviluppate:

- la pianificazione finanziaria e di risultato, inclusa la calendarizzazione dei bandi/inviti
- la pubblicazione dei bandi e degli inviti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi specifici posti dal programma
- la conclusione delle principali procedure di selezione delle operazioni, in termini di dotazione finanziaria
- la sperimentazione delle procedure di gestione e controllo definite nel SiGeCo, che ha fatto emergere la funzionalità del sistema consentendo quale primo risultato di aver operato una prima certificazione della spesa in linea con le previsioni di spesa
- la conclusione delle fasi propedeutiche alla designazione delle Autorità Urbane e alla definizione degli adempimenti preliminari all'attuazione dell'Asse 4
- l'avvio di una prima revisione del POR con aggiustamenti tecnici volti a garantire un celere avvio del complesso delle azioni programmate

Nel periodo di attuazione di riferimento sono emerse delle criticità (come evidenziate nel paragrafo 6a) che hanno ritardato le fasi attuative come anche la pianificazione delle uscite dei bandi ed inviti.

Al riguardo si segnalano le azioni volte a superare dette criticità:

- ricalendarizzazione dei bandi/inviti finalizzata al raggiungimento dei target finanziari e di risultato comprese le Autorità Urbane
- completamento della informatizzazione di alcune delle funzioni di gestione e controllo programma la cui carenza determinava pesanti rallentamenti ed appesantimento degli oneri amministrativi
- sviluppo di appositi incontri volti all'attivazione degli strumenti di ingegneria finanziaria con la collaborazione del MISE e dell'organismo di gestione del fondo di garanzia
- utilizzo degli strumenti di supporto tecnico messi a disposizione dalla UE (programma TAIEX - *Peer to peer*) al fine di superare specifiche problematiche quali ad es. quelle relative ai PPP nei progetti di efficientamento energetico
- approvazione delle *check list* di controllo sul nuovo codice dei contratti
- avvio del processo di "scoperta imprenditoriale" finalizzato alla revisione e aggiornamento delle traiettorie di sviluppo tecnologico regionali della S3, tenuto conto delle direttrici delineate a livello nazionale ed europeo.

Al fine di dare effettiva risoluzione alle criticità emergenti appare poi determinante la stretta collaborazione, nel rispetto della indipendenza funzionale, sia interna alle Autorità del programma, alle strutture regionali di attuazione/ Organismi intermedi sia interistituzionale fra diversi livelli dell'amministrazione (nazionale, comunitaria) nella definizione di soluzioni efficaci, economiche ed efficienti per far crescere virtuosamente il sistema.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	2 - Promuovere la competitività delle PMI
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FESR
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	03 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
30. Data di completamento della valutazione ex ante	30-set-2015
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo di Garanzia
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia, Roma
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	No
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Investimento nel capitale di entità giuridiche nuove o già esistenti
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del	

regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Sì
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Istituzioni finanziarie che perseguono obiettivi di interesse pubblico sotto il controllo di un'autorità pubblica
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale Spa
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Viale America,351 00144 Roma
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	

14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	0,00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	0,00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Fondo di garanzia
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Garanzia
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	

24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	
26. Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di garanzia firmati (in EUR)	
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	
29.1. di cui grandi imprese	
29.2. di cui PMI	
29.2.1. di cui microimprese	
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del	

programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	<i>CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni</i>

41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	800,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	0,00

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Azione 1: Partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo	31-dic-2016	D.C. Infrastrutture - Servizio lavori pubblici Direzione centrale Funzione pubblica - Servizio centrale unica di committenza (CUC)	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 1: Applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-dic-2016	Servizio Lavori pubblici Servizio CUC	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Azione 2: Partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale.	30-giu-2015	Servizio Lavori pubblici Servizio CUC	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: Predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli Organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione e attuazione dei Fondi SIE	31-dic-2015	Direzione generale - Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali D.C. Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio programmazione e gestione interventi D.C. Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il Forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici	31-dic-2015	Direzione generale - Servizio sistemi informativi ed e-government	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 1: Partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-dic-2015	D.C. Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università Servizio CUC Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Azione 2: Individuazione / costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricate dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici	30-giu-2015	Autorità di gestione Direzione Generale - Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: Adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31-dic-2016	Servizio Audit - Servizio sistemi informativi ed e-government in collaborazione con Insiel S.p.A.	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: In caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31-dic-2015	Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali - Servizio sviluppo rurale	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 1: Realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Azione già attuata: Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali - Autorità di Gestione - Direzioni centrali	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 2: Partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto.	31-dic-2015	Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali - Servizio sviluppo rurale - Autorità di Gestione - Direzioni centrali - Consiglio regionale	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 3: Collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.	31-dic-2016	Servizio Audit	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 4: Trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione.	30-giu-2016	Autorità di Gestione - Servizio sistemi informativi ed e-government - Insiel S.p.A.	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 5: Individuazione/ aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	30-giu-2015	Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 6: Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Autorità di Gestione - Servizio sistemi informativi ed e-government - Ufficio stampa e comunicazione - struttura per il coordinamento dei servizi web	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Azione 7: Individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza	31-dic-2015	Azione già attuata, prevista dal Piano di azione regionale approvato con D.G.R. 840/2014	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 1: Istituzione, presso l'AdG, di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS	30-giu-2016	Azione già attuata, prevista dal Piano di azione regionale approvato con D.G.R. 840/2014	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 2: Individuazione, presso la Regione, delle figure incaricate dell'alimentazione della BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MiSE	31-dic-2016	Servizio Audit	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Azione 3: Messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti agevolazioni	31-dic-2015	Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di stato e affari generali - Servizio sviluppo rurale	Si	Si		Nota AICT Prot. n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC
G6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	“Allineamento dei contenuti del decreto recante Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome alla normativa comunitaria” Gli interventi realizzati nell'ambito del POR ai quali si applica la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati, caso per caso, alle verifiche di impatto ambientale nel rispetto delle previsioni	31-dic-2015	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	Si	Si		Decreto 52/2015 del Ministero dell'ambiente, che stabilisce linee guida per la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Caricata su SFC in data 22 marzo 2016 e 27 aprile 2016 la documentazione attestante il completamento del percorso indicato dal Piano d'Azione Nazionale.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		della direttiva comunitaria”;						
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	3 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la selezione di indicatori di risultato per ciascun programma atti a fornire informazioni sui motivi che giustificano la selezione delle azioni delle politiche finanziate dal programma.	Le informazioni complete sono contenute nell'Action Plan per la quantificazione degli indicatori di risultato, si riporta di seguito una sintesi: Indicatore dell'Asse 3 – OT4 “Consumi di energia elettrica del patrimonio edilizio pubblico ad uso scolastico, sanitario e socio-sanitario”, il PdA prevede: - ricostruzione consumi energetici ultimi 3 anni su indagine censuaria; baseline regionale su media ultimi 3 anni; - valore target definito con proiezione e aggiunta effetto PO; - attività per realizzazione indagine censuaria avviate dall'AR. Indicatore dell'Asse 2 – OT3 “Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva”, il PdA prevede: - Valore target definito su dinamiche ultimi anni e confronto FVG con altre regioni; - Valori in corso di elaborazione da parte Sistan.	30-giu-2016	Direzione generale – Area programmazione, controllo, sistemi informativi e sicurezza - Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica	Si	Si		Con Nota PEC DCAP - prot. n. 10194 del 13/05/2017 l'AdG POR FESR ha comunicato alla Commissione europea DG Politica regionale urbana, all'Agenzia Coesione Territoriale e al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la propria valutazione di soddisfacimento della condizionalità. Nota caricata su SFC in data 15 maggio 2017.
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di obiettivi per tali indicatori.	Le informazioni complete sono contenute nell'Action Plan per la quantificazione degli indicatori di risultato, si riporta di seguito una sintesi: Indicatore dell'Asse 3 – OT4 “Consumi di energia elettrica del patrimonio edilizio pubblico ad uso scolastico, sanitario e socio-sanitario”, il PdA prevede: - ricostruzione consumi energetici ultimi 3 anni su indagine censuaria; baseline regionale su media ultimi 3 anni; - valore target definito con proiezione e aggiunta effetto PO; - attività per realizzazione indagine censuaria avviate dall'AR. Indicatore dell'Asse 2 – OT3 “Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva”, il PdA prevede: - Valore target definito su dinamiche ultimi anni e confronto FVG con altre regioni; - Valori in corso di elaborazione da parte Sistan.	30-giu-2016	Direzione generale – Area programmazione, controllo, sistemi informativi e sicurezza - Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica	Si	Si		Con Nota PEC DCAP - prot. n. 10194 del 13/05/2017 l'AdG POR FESR ha comunicato alla Commissione europea DG Politica regionale urbana, all'Agenzia Coesione Territoriale e al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la propria valutazione di soddisfacimento della condizionalità. Nota caricata su SFC in data 15 maggio 2017.
G7 - Esistenza di una base statistica	5 - Un sistema efficace di	Le informazioni complete sono contenute	30-giu-	Direzione generale – Area	Si	Si		Con Nota PEC DCAP - prot. n. 10194

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	indicatori di risultato che comprenda: il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati.	<p>nell'Action Plan per la quantificazione degli indicatori di risultato, si riporta di seguito una sintesi:</p> <p>Indicatore dell'Asse 3 – OT4 “Consumi di energia elettrica del patrimonio edilizio pubblico ad uso scolastico, sanitario e sociosanitario”, il PdA prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricostruzione consumi energetici ultimi 3 anni su indagine censuaria; baseline regionale su media ultimi 3 anni; - valore target definito con proiezione e aggiunta effetto PO; - attività per realizzazione indagine censuaria avviate dall'AR. <p>Indicatore dell'Asse 2 – OT3 “Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del lavoro passiva”, il PdA prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valore target definito su dinamiche ultimi anni e confronto FVG con altre regioni; - Valori in corso di elaborazione da parte Sistan. 	2016	programmazione, controllo, sistemi informativi e sicurezza - Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica				del 13/05/2017 l'AdG POR FESR ha comunicato alla Commissione europea DG Politica regionale urbana, all'Agenzia Coesione Territoriale e al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la propria valutazione di soddisfacimento della condizionalità. Nota caricata su SFC in data 15 maggio 2017.

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	3 - definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST;	Definizione del "policy mix", con identificazione: - delle tipologie di intervento; - dei possibili beneficiari delle azioni previste.	31-lug-2015	Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca della DC lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca Servizio industria e artigianato della DC attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione generale	Si	Si		DGR n. 1403/2015 della Regione FVG caricata su SFC in data 16 febbraio 2016.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	Revisione e integrazione meccanismo di monitoraggio e indicatori RIS3	31-lug-2015	Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca della DC lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca Servizio industria e artigianato della DC attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione generale	Si	Si		DGR n. 1403/2015 della Regione FVG caricata su SFC in data 16 febbraio 2016.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	5 - Adozione di un quadro che definisca le risorse di bilancio disponibili per la ricerca e l'innovazione.	Elaborazione piano triennale di investimenti, con priorità ed evidenza contributo RAFVG e soggetti pubblici e privati	31-lug-2015	Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca della DC lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca Servizio industria e artigianato della DC attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione generale	Si	Si		DGR n. 1403/2015 della Regione FVG caricata su SFC in data 16 febbraio 2016.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
iniziative transfrontaliere.								28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali;	Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	Revisione della "Strategia per la crescita digitale" approvata in data 3/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: piano d'investimenti in infrastrutture; prioritizzazione degli interventi; modelli d'investimento; misure per stimolare gli investimenti privati	31-dic-2015	Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: piano d'investimenti in infrastrutture; prioritizzazione degli interventi; modelli d'investimento; misure per stimolare gli investimenti privati	31-dic-2015	Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.								
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: piano d'investimenti in infrastrutture; prioritizzazione degli interventi; modelli d'investimento; misure per stimolare gli investimenti privati	31-dic-2015	Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.
T03.1 - Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità tenendo conto dello Small Business Act (SBA).	3 - Le azioni specifiche sono: un meccanismo posto in essere per verificare l'attuazione delle misure dello SBA adottate e valutare l'impatto della legislazione sulle PMI.	Adozione di un meccanismo di valutazione sistematica dell'impatto della legislazione sulle piccole e medie imprese con l'adozione del test PMI	31-dic-2015	D.C. autonomie locali e coordinamento delle riforme DC Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (Servizio industria e artigianato)	Si	Si		Nota della Regione FVG Prot. 0024401 / P del 07/11/2016 caricata su SFC in data 07 novembre 2016.
T03.1 - Realizzazione di azioni specifiche per sostenere la promozione dell'imprenditorialità tenendo conto dello Small Business Act (SBA).	3 - Le azioni specifiche sono: un meccanismo posto in essere per verificare l'attuazione delle misure dello SBA adottate e valutare l'impatto della legislazione sulle PMI.	Adozione di un meccanismo di verifica dell'attuazione delle misure dello SBA introdotte nell'ordinamento regionale, preceduto da azioni specifiche di divulgazione periodica dei contenuti dello SBA nell'ambito dell'Amministrazione regionale finalizzate a promuoverne l'attuazione	31-dic-2015	Direzione generale Servizio Organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali - DC Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (Servizio industria e artigianato)	Si	Si		Nota della Regione FVG Prot. 0024401 / P del 07/11/2016 caricata su SFC in data 07 novembre 2016.
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici da parte del MISE.	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo economico/Servizio Energia	Si	Si		Nota AICT n. 5724 del 22/06/2017 caricata su SFC in data 22 giugno 2017.
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici da parte del MISE.	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo economico/Servizio Energia	Si	Si		Nota AICT n. 5724 del 22/06/2017 caricata su SFC in data 22 giugno 2017.

10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI (ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data di accordo/dell'approvazione Commissione	Data di tacito della	Inizio dell'attuazione (trimestre)	Costi previsti (anno)	Data di completamento prevista	Data di	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
----------	-----	---------------------------	---------------------	--------------------------	---	---	----------------------	------------------------------------	-----------------------	--------------------------------	---------	--	---	--	-------------------	--	--------------

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

Non pertinente.

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

Non pertinente.

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

Non pertinente

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI del PAC	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Non pertinente.

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
------------------	--

L'Asse 1, Rafforzare la Ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, agisce attraverso l'obiettivo tematico 1 e la priorità di investimento 1b (PI), intervenendo a supporto della domanda di ricerca da parte delle imprese, senza prevedere azioni di rafforzamento delle infrastrutture di ricerca (PI 1a). L'Asse assorbe il 33% delle risorse totali (77 M€) e concentra l'attenzione soprattutto su due linee di azione. In primo luogo l'azione 1.3, che supporta attività di Ricerca e sviluppo realizzate in cooperazione tra imprese e soggetti pubblici (circa 50 M€). Con tale azione si vuole superare la scarsa propensione delle PMI a cooperare in progetti formali di ricerca ed innovazione, al fine introdurre innovazioni basate sulla R&S e a maggiore intensità tecnologica. I fattori che possono portare a questi risultati sono, tra gli altri, l'integrazione tra le diverse competenze, il superamento di attività frammentate messe in campo dai diversi attori e la condivisione di elevati rischi di fallimento. Una seconda importante Azione è la 1.2 che finanzia progetti di innovazione e industrializzazione della ricerca (17 M€). In questo caso la logica è quella di accrescere la propensione all'innovazione delle imprese, soprattutto piccole, e portare le innovazioni sperimentate vicino al mercato. Entrambe le azioni ricevono risorse aggiuntive regionali (quasi la metà delle risorse totali aggiuntive). A queste azioni, che sono in continuità con le esperienze precedenti del 2007-2013, si affiancano azioni nuove per il contesto regionale, quali il finanziamento di voucher all'innovazione riservati alle PMI per l'acquisto di servizi innovativi da fornitori e sulla base di un catalogo. La logica di questo tipo di interventi è il superamento di possibili fallimenti di mercato e barriere in cui incorrono le PMI (ad esempio la mancanza di informazioni o l'incapacità nell'effettuare scelte tra diverse tecnologie). I potenziali effetti immediati di questo tipo di interventi sono i maggiori investimenti in nuove tecnologie, il miglioramento delle strategie aziendali, l'adozione di 10 nuovi processi (es. *lean production*). L'Asse inoltre finanzia la creazione di imprese innovative, anche attraverso strumenti di ingegneria finanziaria (Venture Capital) ed il coinvolgimento degli incubatori certificati. Tutte le attività dell'Asse concorrono all'attuazione delle priorità definite dalla Strategia regionale di Smart Specialisation (S3) e al potenziamento delle aree di specializzazione Agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart-Health e delle relative traiettorie di sviluppo. Nel complesso, le risorse del POR FESR 2014-2020 rappresentano il 70% delle "azioni dirette" del policy mix a supporto della S3.

Dalle caratteristiche degli avvisi pubblicati si evince:

- tutti gli avvisi relativi agli incentivi alle imprese vengono erogati secondo una modalità "tradizionale", ovvero a fondo perduto;
- per tutte le procedure attivate sono previste graduatorie di merito dei progetti, ad eccezione dell'Attività 1.1.a relativa ai servizi per l'innovazione che segue una procedura a sportello;
- nelle Attività 1.2.a, 1.3.a e 1.3.b sono ammesse anche le grandi imprese (GI), ma per la linea d'intervento 1.2.a.1 Innovazione solo in collaborazione con le PMI. In ogni caso, la partecipazione delle grandi imprese andrà analizzata con attenzione, soprattutto se la loro presenza è numerosa, al fine di garantire che non ci siano rilevanti effetti deadweight (cioè investimenti che le GI

avrebbero comunque fatto) e che le interazioni tra piccole e grandi imprese siano vantaggiose anche per queste ultime;

- la durata dei progetti delle attività di cui sopra va dai 18 ai 21 mesi (quasi due anni), il che implica che i progetti termineranno non prima della fine-metà 2019 e che solo allora si potrà comprendere appieno i risultati degli interventi;
- la piena coerenza con le traiettorie di sviluppo delle singole aree di specializzazione S3 è un criterio obbligatorio per tutte le linee attivate. Il primo filtro di ammissibilità è costituito dalla riconducibilità dell'attività delle imprese ai codici ATECO che perimetrano le aree S3, mentre la finanziabilità dei progetti è subordinata alle verifiche di coerenza rispetto alle traiettorie di sviluppo relative all'area in questione (effettuata in sede di valutazione/selezione dei progetti);

Inoltre dall'analisi dei progetti finanziati si evince:

- la distribuzione per settori già mostra una buona presenza di imprese nei settori ad medio-alta e alta tecnologia e ad elevata conoscenza. Questo risultato sembra essere anche il frutto delle scelte regionali rispetto ai settori che contribuiscono alle 4 aree di Specializzazione della S3 di riferimento dell'Asse e risulta coerente con l'obiettivo del POR FESR di innalzare il livello tecnologico del sistema economico regionale;
- i partenariati finanziati con l'Attività 1.3.b (progetti di R&S in rete nelle aree S3 dell'Health e delle Tecnologie marittime) già evidenziano un ruolo di riferimento delle due Università regionali (Trieste e Udine) e la loro capacità di coinvolgere ed integrare le micro-imprese in progetti di ricerca;
- i progetti finanziati risultano maggiormente concentrati nell'area S3 delle filiere strategiche metalmeccanica;
- a seguito della pubblicazione degli indirizzi regionali finalizzati alla operatività della governance S3 (DGR 1959/2016) e delle prime risultanze dei bandi di cui sopra, è stato attivato il processo finalizzato alla revisione della S3 anche al fine di garantire un maggior allineamento con le strategie di ricerca e innovazione delineate a livello nazionale.

Asse prioritario

2 - Promuovere la competitività delle PMI

L'Asse 2, Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, interviene all'interno dell'obiettivo tematico 3 (accrescere la competitività delle PMI) e attiva tutte le priorità di investimento previste dal regolamento europeo. L'Asse mira a rispondere a diverse sfide e debolezze del settore produttivo: la frammentazione del tessuto imprenditoriale, le problematiche di accesso al credito e le crisi che alcuni comparti (sedia, mobile) hanno evidenziato negli ultimi anni, con impatti consistenti in termini occupazionali. L'Asse 2 ha una dotazione finanziaria simile al primo Asse, 75 M€, di cui quasi il 50% dedicato ad aiuti agli investimenti delle imprese, un'azione in sé "tradizionale" per modalità di intervento, ma orientata a favorire investimenti tecnologici avanzati. L'azione beneficia di risorse aggiuntive regionali e concorre alla strategia per le aree interne. Vi sono poi alcuni interventi che si caratterizzano per la loro discontinuità rispetto al passato, in particolare il sostegno alle aree in crisi la cui attuazione prevede un'azione concertata a livello territoriale e la definizione di Piani di rilancio relativi al distretto del mobile, della sedia e dell'area dell'Isontino (7 M€), nonché una azione trasversale di supporto e attrazione degli investimenti da parte dell'Agenzia regionale dedicata. L'Asse prevede poi interventi per la creazione di imprese, non necessariamente innovative come nel caso della linea 1.4 dell'Asse 1, con una riserva finanziaria per la creazione di imprese culturali e creative. Vengono inoltre finanziate dall'Attività 2.1.a le idee imprenditoriali sviluppate a seguito di specifici percorsi formativi e di accompagnamento realizzati nell'ambito del progetto "Imprenderò 4.0" finanziato dal FSE. Infine l'Asse prevede un'azione di sostegno

alle imprese per l'accesso al credito, attraverso l'attivazione del Fondo centrale di Garanzia nazionale (20 M€ circa).

Dalle caratteristiche dell'avviso pubblicato si evince:

- che nella linea di intervento 2.3.a.1 Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI, la coerenza con la S3 non costituisce elemento di ammissione, ma la eventuale coerenza dei progetti con le traiettorie di sviluppo delle aree di specializzazione della S3 permette di acquisire punti premiali in sede di selezione delle domande

Asse prioritario	3 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
------------------	---

L'Asse 3, Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, ha una dotazione di 57 M€ e risulta focalizzato su alcuni interventi specifici, ben delineati nello stesso POR. Essi riguardano la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici, in particolare scuole, strutture per anziani e ospedali, attraverso l'efficientamento delle strutture e degli impianti. La ratio è quella di intervenire sugli edifici maggiormente energivori con la finalità di ridurre i costi di gestione e l'impatto in termini di CO2. L'azione ha anche potenziali effetti indiretti, quali ad esempio il miglioramento della vivibilità degli edifici e della qualità dei servizi forniti.

Dalle caratteristiche degli avvisi pubblicati si evince:

- gli interventi per l'efficienza energetica si segnalano per una programmazione preventiva ben delineata e pertanto non vi è un processo di competizione tra le proposte, con la sola eccezione degli interventi di efficienza energetica negli edifici scolastici. Da segnalare, inoltre, che per l'intervento sulle scuole è richiesto l'adempimento alle norme antisismiche come condizione di ammissibilità;
- Il lancio dell'invito relativo alla priorità 3.1.b.2 ha invece visto la presentazione di otto progetti con beneficiari appartenenti all'area montana

Asse prioritario	4 - Sviluppo urbano
------------------	---------------------

L'Asse 4, Sviluppo urbano, concentra l'attenzione sullo sviluppo urbano dei quattro capoluoghi di provincia (definiti Autorità Urbane sulla base di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato e dall'Agenda urbana) con interventi integrati e concertati tra Regione e città: infrastrutture ICT (trasversali a tutte le quattro città), investimenti su aree e spazi per ospitare attività d'impresa nei settori High-Tech (Trieste), interventi di mobilità urbana sostenibile (Pordenone, in particolare il quartiere Torre) e infine interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (Gorizia e Udine). La dotazione finanziaria non è elevata in valori assoluti, 11,5 M€, integrate da risorse aggiuntive regionali pari a 2,3M€, ma la ratio è quella di supportare e contribuire alle "strategie di sviluppo urbano integrato sostenibile" delle città finalizzate a innalzare la qualità della vita e l'attrattività dei territori urbani.



Asse prioritario	5 - Assistenza Tecnica
------------------	------------------------

L'Asse ha completato l'attivazione del 100% delle risorse nel corso del 2016. Il 50% della dotazione finanziaria risulta attivato per il reclutamento di 13 figure di personale assunto a tempo determinato per garantire il sostegno e aumentare la capacità di gestione dei fondi SIE nelle strutture amministrative impegnate nell'attuazione del Programma.

Il restante 50% della dotazione finanziaria è stata attivata attraverso tre procedure di evidenza pubblica in un'ottica unitaria di semplificazione amministrativa e di valutazione e gestione complessiva dell'azione dei fondi SIE (FESR, FEASR, FSE) sul territorio regionale.

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Per quanto il Programma non preveda il finanziamento di azioni direttamente finalizzate alla rimozione di ostacoli in materia di pari opportunità e antidiscriminazione, impatti positivi indiretti sono attesi: a

- in materia di parità di genere e non discriminazione/inclusione, attraverso la realizzazione delle Azioni relative agli Assi prioritari 1 e 2 (Attività/Linee di intervento 1.2.a.1, 1.2.a.2, 1.3.a, 1.3.b, 2.3.a) per quanto riguarda la promozione di un'offerta qualificata per le donne e i più giovani;
- in materia di accessibilità ai servizi da parte dei target più deboli attraverso la realizzazione delle Azioni dell'Asse prioritario 3 (Linee di intervento 3.1.a.1, 3.1.b, 3.1.b.2) finalizzate alla riqualificazione di edifici pubblici rilevanti in termini di impatto sociale (plessi ospedalieri, edilizia scolastica, strutture residenziali per anziani non autosufficienti).

Nell'ambito dei criteri di selezione delle operazioni, il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità e

non discriminazione è stato inserito nei criteri generali di ammissibilità ed è stato applicato trasversalmente a tutte le Linee di intervento attivate. Esso inoltre figura fra i criteri di valutazione di alcune Azioni, ossia fra i criteri utili a definire la graduatoria delle operazioni ammissibili sulla base di un sistema di punteggi associati a ciascun criterio. In particolare è possibile segnalare tra i criteri di valutazione delle Azioni 1.2 (Linee di intervento 1.2.a.1 e 1.2.a.2) e 1.3 (Attività 1.3.a e 1.3.b) dell'Asse 1 e dell'Attività 2.3.a dell'Asse 2:

- sul fronte delle pari opportunità, l'imprenditoria femminile e/o la significativa presenza femminile negli addetti all'attività prevista dal progetto di innovazione oggetto del finanziamento;
- sul fronte della non discriminazione/inclusione sociale, la promozione di interventi realizzati da iniziative imprenditoriali che abbiano riattivato o dato continuità ad attività produttive rilevanti sul territorio regionale garantendo una significativa tutela anche parziale dei livelli occupazionali nonché interventi che si realizzano in aree di svantaggio socio-economico.

Se, nell'ambito dell'Asse 3 (Linee di intervento/Attività 3.1.a.1, 3.1.b, 3.1.b.2), l'integrazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione è resa effettiva innanzitutto dalla tipologia di investimenti promossi (edifici pubblici ad alto impatto sociale), nondimeno, i criteri di ammissibilità relativi all'edilizia scolastica prevedono un'attenzione specifica all'adeguatezza degli immobili in termini di sicurezza e accessibilità.

Nel contesto dell'Asse 4 le azioni 4.4 e 4.5 prevedono tra i criteri specifici di ammissibilità l'applicazione dei criteri generali orizzontali, intesi come accessibilità.

Infine, il principio trasversale delle pari opportunità e non discriminazione si ritrova anche tra i criteri di ammissibilità specifici dell'Asse 5, laddove viene menzionata la coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia di reclutamento di personale da parte delle PA e di conferimento di consulenze e incarichi professionali/acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica. Inoltre, in fase di attuazione delle operazioni finanziate nell'ambito del Programma, i Beneficiari degli interventi sono tenuti al rispetto del principio di parità di genere, pari opportunità e di non discriminazione.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

L'obiettivo di crescita competitiva regionale del POR FESR è perseguito in sinergia con il principio dello sviluppo sostenibile e della tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e in tutte le fasi di attuazione è favorita la piena integrazione della dimensione ambientale, in linea con il QSC di cui all'All. 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Gli interventi previsti nell'ambito dell'Asse 3 sono a diretta finalità ambientale a favore dell'efficienza e risparmio energetico di edifici pubblici particolarmente energivori, quali scuole e strutture ospedaliere, nonché sull'eventuale produzione di energia rinnovabile per autoconsumo da parte delle stesse strutture.

Per il settore della Ricerca e Innovazione nell'ambito dell'Asse 1 e per gli interventi a favore delle PMI di cui all'Asse 2 sono stati previsti criteri premiali per orientare gli investimenti verso le opzioni più

sostenibili (tecnologie ambientali), comprese quelle volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

In primo luogo, è stata assicurata l'integrazione dei temi ambientali e di sviluppo sostenibile nell'ambito della definizione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni. Nell'ambito dei criteri di selezione delle operazioni, il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile rappresenta uno dei criteri generali di ammissibilità e, pertanto, è stato applicato trasversalmente a tutte le Azioni attivate. Il mancato rispetto di tale criterio porta all'immediata esclusione dell'operazione. Esso, inoltre, figura fra i criteri di valutazione utili a definire la graduatoria delle operazioni ammissibili sulla base di un sistema di pesi/punteggi associati a ciascun criterio.

E' il caso delle Azioni 1.2 (Linee di intervento 1.2.a.1, 1.2.a.2) e 1.3 (Attività 1.3.a e 1.3.b) dell'Asse 1 e per l'Azione 2.3.a dell'Asse 2, per le quali, in sede di istruttoria, viene valutato il contributo alla sostenibilità ambientale inteso in termini di ricadute ambientali dei progetti i cui risultati riguardano: l'utilizzo di materiali ecocompatibili, riuso dei residui di lavorazione, riduzione e il riciclo dei rifiuti e abbattimento degli inquinanti; il risparmio delle risorse energetiche ed idriche, efficienza energetica ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

Particolare attenzione al principio dello sviluppo sostenibile è stata attribuita ai fini della selezione degli interventi previsti dall'Azione 3.1 dell'Asse 3 in materia di eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche. Al conseguimento di impatti positivi sull'ambiente si ispirano, infatti, buona parte dei criteri di valutazione previsti per questa Azione, orientati a finanziare progetti ad alta risolutività e in grado di ridurre in maniera significativa i consumi energetici.

Nel contesto dell'Asse 4 l'Azione 4.3 prevede tra i criteri specifici di ammissibilità l'applicazione dei criteri generali orizzontali intesi come sostenibilità.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Importo del sostegno da usare per obiettivi in materia di cambiamento climatico (in EUR)	Proporzione del sostegno totale dell'Unione al programma operativo (%)
3	14.798.417,07	51,97%
Totale	14.798.417,07	12,82%

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

L'Amministrazione regionale ha garantito la partecipazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma organizzando diversi momenti di consultazione del partenariato nel corso del periodo considerato.

I primi **due** incontri di partenariato, svolti il **16/02/16** e il **21/03/16**, con i rappresentanti delle Associazioni di categoria e dei Parchi tecnologici e scientifici hanno avuto lo scopo di condividere gli elementi comuni ai bandi per l'**Asse 1** e discutere le proposte di: a) pubblicazione contemporanea dei bandi ed apertura per 30 giorni b) intersettorialità dei bandi, e graduatorie sulla base dell'ottenimento dei punteggi più elevati in

fase di valutazione ;c) spesa ammissibile: non è consentito aumentarne l'importo con una quota per imprevisti del 10%. È possibile richiedere a rendicontazione una compensazione tra varie voci di spesa; d) criteri di selezione, si è proposto: 1) aumento occupazionale: incremento del 5% e mantenimento dello stesso per 12 mesi; 2) rilevazione delle imprese in crisi: alla cessazione o sospensione dell'attività produttiva o alla riduzione dell'orario di lavoro di almeno il 20% con ricorso agli ammortizzatori sociali, sussistenza di 20 occupati.

LL'11/08/16 l'AdG ha avviato una fase di confronto sulle procedure di attivazione dell'azione 3.1.b. (**Asse 3**) con il territorio interessato (**terzo** incontro).

Il quarto incontro, svolto il giorno **29/09/16**, ha interessato gli **Assi 1 e 2** sono stati condivisi i principali elementi del bando e dei criteri di selezione relativi all'attività **2.3.a** ("investimenti tecnologici"). È stato richiesto in particolare di rivedere il criterio dell'incremento occupazionale con riferimento alle microimprese, differenziando i target di assunzione in relazione ai punteggi premiali; di equiparare il criterio "capacità dell'investimento di determinare un miglior utilizzo delle risorse energetiche" ai 3 criteri principali di valutazione (S3, occupazione, tecnologie abilitanti) e di effettuare una revisione del tetto minimo di spesa ammissibile da 100.000€ a 50.000€ per le microimprese.

Il quinto incontro svolto il **17/10/16** ha rappresentato un momento di confronto rispetto l'aggiornamento sullo stato di attuazione del POR FESR e le modifiche al Programma e ai criteri di selezione da presentarsi al CdS.

Ulteriori **sette** incontri di partenariato hanno riguardato il coinvolgimento delle quattro Autorità urbane e sono stati finalizzati in particolar modo alla condivisione delle azioni di avvio dell'Asse.

Ulteriori momenti di raccordo con il partenariato sono rappresentati dal Comitato di Sorveglianza del **14-15/11/16** e dalle quattro procedure scritte avviate:

- **2/03/16**: si è chiusa la **procedura n. 2** del CdS del POR FESR con l'approvazione della Strategia di Comunicazione predisposta sulla base degli artt. 115 e 116 del Reg. gen.
- **24/03/16**: si è conclusa la **procedura n. 3** del CdS del POR FESR, avviata il 10 maggio 2016 ed avente ad oggetto l'approvazione del RAA 2016.
- **3/10/16**: si è conclusa la **procedura d'urgenza n. 4** del CdS del POR FESR, avviata il 27 settembre 2016 ed avente ad oggetto l'approvazione dei criteri di selezione delle azioni/attività: 2.3.b, 4.1, 4.3, 4.4 e 4.5.
- **22/12/16**: si è conclusa la **procedura d'urgenza n. 5** avviata il 15 dicembre 2016, avente ad oggetto l'approvazione del verbale relativo alla II seduta del CdS di data 15 novembre 2016 e l'approvazione di un'ulteriore modifica del POR.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Dopo l'approvazione del Piano unitario di valutazione avvenuta nel 2015 (che riguarda l'attività valutativa della politica di sviluppo della Regione FVG attuata con i programmi comunitari), è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza il Piano di valutazione del Programma FESR e sono state avviate le procedure di selezione del Valutatore indipendente.

Il Piano di Valutazione del POR FESR 2014-2020 prevede la realizzazione di valutazioni in itinere che accompagnino l'implementazione del PO. Le valutazioni previste sono valutazioni di efficacia e di efficienza a carattere operativo e valutazioni tematiche a carattere strategico.

Per quanto riguarda la prima tipologia di valutazione si prevede di realizzare tre rapporti estesi di valutazione (nel 2017, 2019, 2021) nei quali verranno analizzati l'avanzamento degli obiettivi del programma, e sulla base dello stato di attuazione del POR verranno approfondite di volta in volta tematiche particolari. Le valutazioni a carattere strategico, finalizzate ad approfondire l'impatto degli interventi ed il contributo del Programma al raggiungimento delle priorità stabilite, riguarderanno tematiche di interesse trasversale per i tre Programmi regionali finanziati con fondi SIE, ovvero le aree interne, la sostenibilità ambientale, la capacità amministrativa e la creazione delle reti d'impresa.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 56 comma 3 del Reg. 1303/2013, le valutazioni prenderanno in esame le attività svolte nell'ambito degli Obiettivi tematici 1, 2, 3, 4 e 6, con riferimento alle priorità di investimento e agli obiettivi specifici individuati dal POR. Le attività valutative prenderanno in considerazione anche l'Asse di Assistenza tecnica, in particolare l'ambito della comunicazione.

I principali soggetti che interverranno nella governance dei processi valutativi sono l'AdG, che svolge un ruolo di coordinamento, supportata dal gruppo di coordinamento del PUV regionale, che svolge la funzione di "steering group" ed assicura il coinvolgimento dei responsabili delle politiche regionali, e dal Nucleo Unitario di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, che contribuisce alla definizione delle domande e delle metodologie valutative. Gli altri soggetti chiamati in causa sono il Servizio statistico regionale, l'Autorità ambientale e il partenariato economico e sociale.

In merito alle modalità di diffusione degli esiti dei processi valutativi, il Piano specifica che i rapporti di valutazione, dopo essere passati al vaglio del Comitato di sorveglianza, saranno trasmessi alla Commissione europea, pubblicati sul sito della Regione e eventualmente presentati attraverso specifici eventi, al fine di darne la più ampia diffusione.

L'individuazione del Valutatore indipendente (società Ismeri Europa) è avvenuta a novembre del 2016 e a fine dicembre il servizio è stato avviato formalmente, con la stipula del contratto.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

La strategia è stata approvata con procedura scritta conclusasi il 2 marzo 2016. Le risorse ad essa destinate ammontano complessivamente a € 720.000,00.

Pur compiendo la scelta di elaborare strategie di comunicazione diverse per ciascuno dei Programmi (FESR, FSE, PSR e cooperazione transfrontaliera) si è scelto di investire in azioni concrete di coordinamento tra le Autorità di Gestione che hanno evidenziato la possibilità di trovare un filo conduttore ed elementi comuni capaci di potenziare gli effetti delle singole strategie, procedendo all'**attivazione di una gara unitaria** al fine di individuare, quale soggetto attuatore delle azioni di comunicazione, una società di comunicazione che si occupi di fornire il servizio per tutti i Programmi.

Per quanto riguarda le attività di informazione, in avvio d'anno 2016 si è voluto attivare un'azione informativa che si proponeva di raggiungere un target nuovo e non annoverabile tra i beneficiari diretti del Programma, quello dei giovani studenti.

È stato infatti emanato un **bando di concorso "FORME DI SVILUPPO" – I giovani disegnano il POR FESR 2014-2020** rivolto a tutti gli istituti scolastici secondari di secondo grado della regione, con il quale si invitava ad ideare il logo e lo slogan per il Programma, fornendo agli studenti alcune informazioni per meglio contestualizzare il Programma e i suoi contenuti.

A fine febbraio è stato organizzato un **evento "L'Europa raccontata ai giovani, l'Europa raccontata dai giovani"** allo scopo di attrarre l'attenzione dei ragazzi sulle opportunità offerte dall'Europa. Durante la prima parte dell'evento - "L'Europa raccontata ai giovani" - è stato loro illustrato il Programma, descrivendone le iniziative più a loro vicine e quindi da loro direttamente "fruibili" (es. efficientamento energetico negli istituti scolastici), si è spiegato cosa significhi in termini di riconoscibilità e visibilità un logo e quali siano i suoi elementi essenziali.

La seconda parte dell'evento - "l'Europa raccontata dai giovani" - ha voluto portare ai ragazzi alcune testimonianze di giovani della Regione che studiano e lavorano utilizzando le diverse opportunità offerte dall'Europa e divulgandone le modalità di accesso e fruizione.

Tutte le proposte sono riuscite a cogliere gli elementi salienti del Programma: il logo risultato vincitore è stato quello che graficamente, ha fatto richiamo agli assi del Programma, rappresentandoli di dimensione proporzionale alla dotazione finanziaria di ciascuno e raffigurandoli con una forma a spirale che vuole rimandare ad un concetto di crescita continua. Dal punto di vista grafico e tecnico si tratta di un'immagine pulita, efficace - anche nell'uso del colore - agevolmente riproducibile e facilmente riconoscibile.

L'esperienza con le scuole è previsto continui attraverso il loro coinvolgimento in future iniziative, non concludendosi con l'evento da organizzare per la consegna del premio.

Tra marzo e ottobre si sono svolti sei **incontri diffusi sul territorio** finalizzati ad illustrare - con finalità molto pratiche e concrete - il contenuto dei bandi, i criteri di accesso agli stessi e le nuove modalità di presentazione delle domande attraverso il sistema informativo FEG (Front End Generalizzato).

Durante gli incontri sono stati distribuiti dei **questionari** ai partecipanti che rappresentano, insieme ai dati raccolti al termine della programmazione 2007-2013, un punto di partenza importante per quantificare gli obiettivi di risultato delle azioni di comunicazione previste dalla strategia.

L'attività di aggiornamento del **sito web** ha consentito un "traghetamento", anche visivo, tra le due programmazioni, attualmente in fase di ultimazione.

Le pagine dedicate alla programmazione 2014-2020 presentano tutti gli elementi "obbligatori" previsti dal regolamento 1303/13 e dal suo allegato XII, e da gennaio 2015 - in adempimento alle prescrizioni nazionali - sono stati creati tutti i link necessari per la visibilità degli stessi e dei dati di attuazione del Programma sul **portale Open Coesione**. I dati relativi ai beneficiari vengono aggiornati ogni due mesi e resi disponibili in formato aperto.

La progettazione e l'aggiornamento delle **pagine web** dedicate al POR FESR, inserite nel portale istituzionale regionale (<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/>), vengono effettuati allo scopo di renderle fruibili e consultabili da tutti nel modo più semplice e immediato possibile e garantire, allo stesso tempo, la massima trasparenza.

Nell'area corrispondente è possibile trovare la normativa riguardante il Fondo, i bandi chiusi e i bandi in corso, conoscere nomi e riferimenti dei referenti del Programma e le informazioni relative al Comitato di Sorveglianza. Particolarmente seguita risulta la sezione delle **News** che fornisce sintetici aggiornamenti su quanto accade nell'ambito del Programma.

La partecipazione all'incontro delle **reti INFORM e INIO** (svoltasi a Portoroz dal 31 maggio al 1 giugno 2016) ha consentito un utile confronto con diverse realtà europee che gestiscono fondi comunitari e ha reso accessibile la conoscenza di numerose modalità attraverso le quali è possibile comunicare efficacemente. Particolare spazio è stato dedicato al tema della presenza dei Programmi sui social, strumento che richiede un'attenta gestione ma che pare rivelarsi particolarmente efficace.

Con la collaborazione dell'Ufficio stampa regionale si è data **diffusione all'informazione** riguardante le politiche industriali della Regione con particolare spazio destinato al POR FESR (due pagine dedicate sull'inserito del Sole24ore Guida regioni) e sono stati acquisiti otto spazi sui principali quotidiani locali per promuovere i bandi pubblicati.

In fase di avvio del Programma si è rivolta particolare attenzione anche all'**informazione interna**: in ciascuno dei bandi emessi sono stati inseriti alcuni passaggi fondamentali volti a regolare il rapporto tra le strutture attuatrici e i beneficiari. Sono stati evidenziati obblighi e flussi informativi ed è stato posto un particolare accento sulle modalità di messa a disposizione da parte dei beneficiari, in favore dell'Amministrazione, dei risultati dei progetti, che dovranno essere veicolati attraverso immagini, racconti dell'esperienza, visite, partecipazione ad eventi, sito web, al fine di rendere quanto più evidente possibile ai cittadini il ciclo completo dell'impiego delle risorse comunitarie sino alla loro effettiva e più concreta utilizzazione.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

Aree interne

Nel corso del 2016 si è giunti all'approvazione del Preliminare di strategia dell'area prototipale "Alta Carnia" approvato dal Comitato tecnico aree interne come da comunicazione del coordinatore del Comitato dell'1/7/2016. La progettazione della strategia "Futuro Alta Carnia" è il risultato di un percorso coordinato a livello locale dal Comune di Paluzza, come rappresentante dei ventuno Comuni dell'area, con il supporto della Comunità montana della Carnia e successivamente dell'Unione territoriale intercomunale della Carnia, a livello regionale dal Servizio coordinamento politiche per la montagna (SRA) e a livello nazionale dal Comitato tecnico aree interne che in data 25/11/2016 ha formulato le ultime osservazioni alla strategia..

Il territorio ha espresso un fabbisogno in termini di investimenti tecnologici a cui verrà data risposta attraverso 2 bandi dell'Azione 2.3 del POR FESR, sia per la linea d'intervento a (investimenti tecnologici), sia per la linea d'intervento b (ICT); un altro fabbisogno espresso è quello relativo all'efficientamento energetico degli edifici pubblici a cui si dà attuazione attraverso l'Azione 3.1 relativa alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici pubblici (edifici scolastici e/o strutture socio-sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti). La pubblicazione dei primi bandi/inviti avverrà nel corso del 2017.

Con DGR 1899 del 7/10/2016 è stata individuata nell'area interna regionale "Dolomiti Friulane", la seconda area d'attuazione della strategia nazionale per le aree interne.

Aree montane

Il Programma risulta coerente con la strategia regionale di sviluppo per le aree montane, volta a sostenere - tra le altre - le realtà economiche, anche in ottica di innovazione, e i servizi alla popolazione.

Nel 2016 sono stati finanziati progetti in area montana per oltre 7 Meuro di investimenti, anche grazie all'attivazione di circa 2,5 Meuro di risorse provenienti dalla riserva montana del POR. In particolare al fine di migliorare indirettamente i servizi dell'area montana, nel 2016 sono state attivate risorse per finanziare interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici a ciò provvedendo sia attraverso le risorse già riservate all'area montana sia attraverso risorse che il POR già originariamente prevedeva di destinare prioritariamente a questi territori. All'interno delle aree montane sono localizzate le "aree interne" individuate nel territorio regionale.

Sviluppo urbano

Con riferimento ai progressi compiuti nell'ambito dello sviluppo urbano si citano:

- approvazione da parte delle Giunte comunali dei documenti di sintesi delle strategie comunali settoriali redatte sulla base delle linee guida europee (ESEGIF 15.00.10-01 del 18/05/2015) in materia di sviluppo urbano integrato sostenibile:
- Strategia dell'AU di Gorizia DGC n.28 dd.29/2/16;
- Strategia dell'AU di Udine DGC n.72 dd.1/3/16;
- Strategia dell'AU di Pordenone DGC n.43 dd.18/3/16;
- Strategia dell'AU di Trieste DGC n.159 dd.11/4/16;

che prevedono al loro interno azioni da finanziare nell'ambito del Programma

- Sottoscrizione di due Convenzioni con le AU di Gorizia e Pordenone.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Il Piano di rafforzamento (PRA) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato il 29 maggio 2015 con deliberazione di Giunta Regionale n. 1052. Il PRA FVG ha l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza amministrativa regionale in generale e migliorare la gestione dei fondi europei di investimento. La redazione del documento è stata il frutto di un'attenta analisi delle **criticità** emerse a livello regionale e nella gestione dei fondi SIE nella precedente programmazione 2007-2013 che ha portato all'individuazione degli **obiettivi** e di **42 azioni di miglioramento** che la Regione si è impegnata a realizzare entro lo scadere del primo biennio dalla sua approvazione (29/05/2017).

Al 31/12/2016, delle complessive 42 azioni di miglioramento, 35 (pari al 83%) risultano completate, 5 (pari al 12%) si trovano in avanzato stato di attuazione (>all' 80%) e 2 (pari al 3%) non sono ancora concluse.

I principali target raggiunti ad un anno e mezzo dall'approvazione del PRA sono i seguenti:

- L'incremento della dotazione organica delle strutture impegnate nella programmazione comunitaria 2014-2020 (assunzione di 13 profili amministrativo economici a tempo determinato a sostegno del POR FESR);
- Controllo preventivo di conformità degli atti regionali alla normativa europea in materia di aiuti di stato (scheda tecnica per la valutazione della presenza di aiuti di stato a corredo di disegni di legge regionali, proposte di regolamento, gli accordi di programma, i bandi attuativi del POR FESR);
- Centralizzazione della committenza per servizi e forniture, anche per gli enti locali;
- Potenziamento del gruppo di coordinamento del Piano unitario di valutazione (PUV) e sistema di

monitoraggio unico;

- Riduzione del numero delle linee di intervento POR FESR (attività divise per struttura attuatrice) del 20%;
- Riduzione delle difficoltà di interpretazione dei bandi attraverso l'adozione del modello di bando standard per POR FESR allegato al manuale del sistema di gestione e controllo;
- Acquisizione domande *on line* e utilizzo di modulistica standard.
- Riduzione delle tempi procedurali del 30% rispetto la passata programmazione (istruttoria e selezione delle operazioni). I dati relativi al 2016 indicano una durata media pari a 147 giorni rispetto i 230 giorni della programmazione 07-13.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

Non pertinente

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	Argomento / Questione trasversale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile (innovazione e qualità)
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
<input checked="" type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
<input type="checkbox"/>	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì N.

a) Sono previsti inviti mirati a presentare proposte in relazione a EUSAIR?

Sì N.

b) Quanti progetti/azioni macroregionali sono già sostenuti dal programma? (Numero)

c) Sono stati attribuiti punti supplementari/bonus a un progetto/un'azione con un'elevata valenza o effetto macroregionale? In caso affermativo, approfondire la risposta (1 frase specifica)

Il bando dell'Azione 1.3. b prevede alla Sezione 2 il criterio: a) "Potenzialità economica del progetto, in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili drivers tecnologici o utilizzatori finali", che afferisce alla possibilità di dimostrare suddetta potenzialità anche attraverso dati oggettivi quali statistiche, rapporti di mercato, o da una cross fertilisation tra settori, nonché in relazione alla coerenza del progetto rispetto alle proposte contenute nel Piano di Azione EUSAIR

d) Altre azioni (ad es. progetti strategici pianificati). Approfondire la risposta (1 frase specifica)

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

Il/i settore/i strategico/i e l'azione/le azioni, e/o l'argomento/gli argomenti orizzontale/i (governance) per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Settore strategico tematico	Azione / Questione orizzontale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.1 - Ecosistema per la ricerca e l'innovazione.
<input checked="" type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.2 - Potenziale economico dei settori strategici
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.1.3 - Ambiente economico e sociale degli operatori economici nei settori strategici (compreso mercato del lavoro, istruzione e formazione)
<input type="checkbox"/>	1 - Crescita economica e innovazione	1.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.1 - Intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.1.2 - Collegamento digitale tra persone (agenda digitale) e accessibilità a servizi pubblici
<input type="checkbox"/>	2 - Mobilità e connettività	2.2.1 - Governance
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.1 - Risorse naturali (comprese le risorse idriche e culturali)
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.2 - Connettività ecologica
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.3 - Gestione del rischio e del cambiamento climatico (compresa la prevenzione dei maggiori rischi naturali)
<input checked="" type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.1.4 - Efficienza energetica ed energia rinnovabile
<input type="checkbox"/>	3 - Ambiente ed energia	3.2.1 - Governance

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSALP

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori o membri del settore strategico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì N.

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSALP?

Sì N.

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSALP?

Sì N.

Il programma prevede di investire nell'EUSALP in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSALP (n.d. per il 2016)

E. Il programma contribuisce ai target e indicatori specifici delle azioni EUSALP, come stabilito nel piano d'azione EUSALP? (Specificare il target e l'indicatore)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

Non pertinente

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

Non pertinente

**PARTE C RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI
ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)
15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI
PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO
(UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Non pertinente per la Relazione da presentare nel 2017.

17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

Non pertinente per la Relazione da presentare nel 2017.

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	20-giu-2017	Prot. 13935/P del 26/06/2017	Ares(2017)5916054	Sintesi per i cittadini	3-dic-2017	npnicoli

Risultati di convalida più recenti

Gravità	Codice	Messaggio
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.43	Nella sezione 'Strategie macroregionali e concernenti i bacini marittimi' se la risposta alla domanda C è No, il campo 'Il programma prevede di investire...' non deve essere vuoto per la strategia EUSALP